

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 24 Reg.

Seduta del 22/05/2014

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA - AREA SI.B4.02 - LOCALITÀ ALBERETO. APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue del mese maggio alle ore 12:30 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. GOZZI Ruggero	Sindaco	X	
2. CONTI Enrico	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore		X
4. CASTELLARI Elena	Assessore	X	
5. GUIDUCCI Carlo	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA TECNICA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, non ha reso il parere, in quanto non interessato;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2013, con la quale veniva approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in variante al P.R.G. – Area SI.B4.02 – località Albereto di proprietà del Sig. Vallorani Vincenzo e della Soc. Castello di Albereto di Francolini Cesare e Mauri & C. s.n.c.;

Premesso:

- che il Sig. Vallorani Vincenzo, residente a Montescudo in Via Ca' Fabbro n. 18, ed i Sigg.ri Francolini Cesare e Mauri Carlo, Legali rappresentanti della Soc. "Castello di Albereto di Francolini Cesare e Mauri & C. s.n.c." con sede a Cattolica (RN) in Via Sigismondo n. 2, in qualità di proprietari dell'area interessata, hanno presentato la "Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa Privata – Area SI.B4.02 – località Albereto", interessante le aree distinte al Catasto di questo Comune al Foglio 8 con i Mappali 110-1071-1072-1073-109, redatto dall'Ing. Fabio Berni di Riccione (RN) e composto dai seguenti elaborati:

Tavola n. 05	Prog 01 – Planimetria e sezioni stato di progetto
Tavola n. 14	Relazione tecnica illustrativa
Tavola n. 17 a	Relazione geologica e verifiche geotecniche
Tavola n. 17 b	Particolari della sistemazione della scarpata
Tavola n. 17 c	Corografia – carta e sezione geolitologica

- che gli atti relativi a tale piano attuativo sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 07/01/2014 fino al 06/02/2014, Reg. A.P. n. 01;
- che durante il periodo di pubblicazione e nei trenta giorni successivi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, come risulta dal protocollo speciale delle Osservazioni, depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico;
- che dell'adozione e deposito è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione sulla stampa locale (Nuovo Quotidiano di Rimini);

Dato atto:

- che con Nota Prot. n° 095 del 09/01/2014 è stato richiesto all'Azienda USL di Rimini il parere previsto dall'Art. 19 – comma 1 – lettera h) – della L.R. 4 maggio 1982 n° 19, come sostituito dall'Art. 18 della L.R. 33/93;
- che con Nota Prot. n° 0009199 del 28/01/2014 la stessa Azienda USL ha richiesto un'integrazione al fine di poter esprimere il parere di propria competenza, acquisita agli atti in data 31/01/2014 con Prot. n. 0422;
- che con Nota Prot. n. 1016 del 13/03/2014 venivano trasmessi gli elaborati integrativi così come richiesti
- che l'Azienda U.S.L. di Rimini – Dipartimento di Sanità Pubblica ed ARPA Sezione Provinciale di Rimini, con Nota Prot. n° 0036733 del 14/04/2014, acquisita agli atti in data 15/04/2014 con Prot. n. 1546, hanno espresso il proprio parere favorevole contenente le seguenti prescrizioni:
 - preso atto di quanto attestato relativamente alla Variante al Piano medesimo nell'integrazione pervenuta dal Comune di Montescudo con Prot. n. 1016 del 13/03/2014, nonché di quanto dichiarato nella nota a firma del Tecnico Competente in Acustica, dovranno essere rispettati i limiti acustici vigenti (D.P.C.M. 14/11/97);

- ai fini della tutela dall'inquinamento luminoso, gli impianti di pubblica illuminazione in progetto dovranno essere conformi alla normativa vigente (L.R. 19/2003 e Nuova Direttiva per l'applicazione dell'Art. 2 della Legge Regionale);
- i locali degli erigendi stabili dovranno essere conformi alla vigente regolamentazione igienico edilizia con particolare riferimento a:
 - i vani utili ad uso residenziale non potranno trovare collocazione a livelli seminterrati/interrati (neppure parzialmente), così come definito dal regolamento edilizio comunale;
 - Distanza tra pareti finestrate e muri di contenimento frontistanti, fattore di luce naturale medio diurno dei vani utili;

Dato atto, altresì:

- che con Nota Prot. n° 149 del 11/01/2014 è stato richiesto alla Provincia di Rimini il parere previsto dall'Art. 13 della L. 02/02/1974 n° 64, ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 31/02 come modificato dall'Art. 14 della L.R. 10/03 in ordine all'accertamento delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- che la Provincia di Rimini – Ufficio Difesa del Suolo, con Nota Prot. n° 11135 del 17/03/2014, acquisita agli atti in data 30/03/2014 con Prot. n. 1135, ha espresso il proprio parere favorevole, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni, che sostituiscono ed integrano quelle rilasciate con precedente parere di cui alla nota Prot. n. 53490 del 22/12/2011:
 - per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette per la modellazione geologica del sito di cui al punto 6.2.1. del T.U. "Norme tecniche per le costruzioni". Le indagini e le prove utilizzate per la ricostruzione del modello geologico/geotecnico dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001, come stabilito al paragrafo 6.2.2, comma 6, del medesimo T.U.;
 - tutti gli edifici in previsione per le opere accessorie dovranno essere fondati su pali attestati nel substrato inalterato;
 - dovranno essere accuratamente regimate le acque di precipitazione meteorica e di infiltrazione nel sottosuolo, vietando la loro dispersione nel terreno. In particolare preliminarmente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione, dovranno essere realizzati i sistemi drenati sulla base dello schema di cui all'Allegato 17b della nuova relazione geologica e si dovrà procedere alla realizzazione di un fosso di guardia a monte della zona di imposta dei fabbricati al fine di prevenire fenomeni di erosione superficiale
 - la scarpata di progetto dovrà essere protetta da fenomeni erosivi e di smottamento superficiale attraverso opere di ingegneria naturalistica che andranno mantenute efficienti nel tempo: si suggerisce, comunque, vista la scarsa qualità geotecnica dei terreni costituenti la scarpata, di predisporre al piede della medesima un'opera di sostegno atta ad incrementare le condizioni di stabilità;
 - l'area non interessata dall'edificazione dovrà essere inerbita e piantumata utilizzando specie vegetazionali autoctone;
 - dovrà essere rispettato quanto disposto nelle normative sismiche di riferimento per quanto riguarda l'altezza massima degli edifici rispetto alla larghezza delle strade;
 - l'opera di presidio idraulico indicata nella tavola 01 degli elaborati di Piano dovrà avere un volume di capacità di invaso pari a 153 mc e lo scarico massimo al corpo idrico ricettore dovrà essere pari a 6,9 l/sec;
 - preliminarmente al rilascio del permesso a costruire di ogni singolo fabbricato deve essere

ottenuta l'autorizzazione per lo scarico delle acque provenienti dal previsto sistema di presidio idraulico da parte dell'autorità competente;

- il terreno di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
- sono richiamate le prescrizioni contenute nell'Area di progetto del PRG/V n. 23 "Albereto SI-B4-02": in particolare si richiama al rispetto della prescrizione che prevede la subordinazione dell'edificazione alla bonifica, mediante briglie, drenaggi ed altri accorgimenti atti ad evitare la retrogradazione dei dissesti e del fosso in erosione posti a valle.

Atteso che il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso parere favorevole al piano in oggetto;

Visto l'art. 5, comma 13, del D.L. 70/11 convertito, con modificazioni, dalla Legge 106/11 e sulla base di quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna con delibera della Giunta regionale n. 1281 del 12/09/11 (che ribadisce la piena operatività della norma attribuyente la competenza dell'approvazione dei piani particolareggiati alla giunta comunale se conformi al PRG);

Dato atto che il piano in parola è conforme al piano regolatore generale approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 48 del 19/02/2002 e successive varianti;

Considerato che si è, quindi, concluso il procedimento di cui all'Art. 25 della L.R. 07/12/78 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, talché si può procedere all'approvazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in oggetto;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2002 n° 20 e successive modifiche ed integrazioni ad oggetto "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e l'allegato "A" a tale Legge, al quale la Variante proposta si ritiene conforme;

Vista la Legge Regionale 07 dicembre 1978 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni ad oggetto "Tutela ed uso del territorio", con particolare riferimento al Titolo IV ad oggetto "Pianificazione territoriale comunale" ed al Titolo V al oggetto "Attuazione della pianificazione territoriale urbanistica";

Visto il Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n° 1388 del 28/01/1993 e n° 1551 del 14/07/1993;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2007, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 61 del 23/10/2008;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 48 del 19/02/2002, esecutiva, con la quale il P.R.G. del Comune di Montescudo è stato definitivamente approvato;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 1281/2001 del 12/09/2011, la quale ha sancito l'operatività dell'Art. 5 – comma 13 – lettera b) – della Legge 106/2011;

PROPONE

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'Art. 25 – comma 6 – della L.R. 07/12/78 n° 47 e ss.mm. e per gli effetti della D.G.R. n. 1281/2001 del 12/09/2011, la quale ha sancito l'operatività dell'Art. 5 – comma 13 – lettera b) – della Legge 106/2011, la "Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa Privata – Area SI.B4.02 – località Albereto", ubicato nel Comune di Montescudo – loc. Albereto, presentato dal Sig. Vallorani Vincenzo e dai Sigg.ri Francolini Cesare e Mauri

Carlo, Legali rappresentanti della Soc. "Castello di Albereto di Francolini Cesare e Mauri & C. s.n.c.", in qualità di proprietari dei terreni interessati distinti in Catasto al Foglio 8 con i Mappali 110-1071-1072-1073-109, costituito dai seguenti elaborati a firma dell'Ing. Fabio Berni di Riccione, alle condizioni e prescrizioni tutte di cui ai pareri espressi dall'Ufficio Tecnico Comunale, da AUSL-ARPA con Nota Prot. n. 0036733 del 14/04/2014 e dalla Provincia di Rimini con Nota Prot. n. 11135 del 17/03/2014, sopra riportate:

Tavola n. 05	Prog 01 – Planimetria e sezioni stato di progetto
Tavola n. 14	Relazione tecnica illustrativa
Tavola n. 17 a	Relazione geologica e verifiche geotecniche
Tavola n. 17 b	Particolari della sistemazione della scarpata
Tavola n. 17 c	Corografia – carta e sezione geolitologica

- 3) di demandare all'Ufficio Tecnico i provvedimenti conseguenti la presente deliberazione;
- 4) di trasmettere per conoscenza alla Giunta Regionale ed alla Provincia di Rimini, entro 60 giorni dalla data di esecutività della presente delibera, copia del piano particolareggiato in questione, ai sensi dell'Art. 3 - comma 4 - della L.R. 08/11/88 n° 46 e successive modifiche ed integrazioni.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **29/05/2014** al **13/06/2014**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2122** in data **29/05/2014** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 23/06/2014

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori